

# INFORMAZIONI SULLA PROCESSIONARIA DEL PINO



nido nuovo “invernale”  
(viene formato in ottobre – novembre)



“processione” delle larve  
(avviene in marzo – maggio)

La processionaria del pino è un insetto (lepidottero) che nella fase larvale è piuttosto dannoso per l’uomo e gli animali domestici, in quanto presenta sul corpo ciuffi di peli urticanti che provocano irritazioni della pelle, degli occhi e delle vie respiratorie. I nidi sono inconfondibili: si tratta di un bozzolo di colore bianco (in autunno - inverno) e marrone (negli altri periodi), posizionato alle estremità dei rami (preferibilmente esposti verso sud), con dimensioni variabili da 10 a 20 cm (vedi foto).

I nidi vanno eliminati prima che, nel periodo che va da fine marzo a fine maggio, le larve escano dai nidi e scendano dagli alberi procedendo in caratteristiche lunghe file (da cui il nome “processionaria”), per interrarsi nel suolo ed effettuare la muta (da bruco a farfalla).

Quando questa discesa è avvenuta, non è più utile intervenire in alcun modo in quanto i nidi sono pressoché vuoti (ed è inutile tagliarli) e le larve non si alimentano più (rendendo vano l’uso degli insetticidi).

Pertanto è necessario intervenire, tramite ditte specializzate, non oltre i mesi di gennaio – febbraio di ciascun anno.

La lotta alla processionaria del pino è obbligatoria su tutto il territorio nazionale ai sensi del Decreto del MiPAAF del 30/10/2007 “Disposizioni per la lotta obbligatoria contro la processionaria del pino *Traumatocampa (Thaumatopoea) pityocampa*”.

Gli uffici incaricati della gestione del verde pubblico effettuano regolarmente gli interventi di eliminazione dei nidi sugli alberi di proprietà comunale.

Nel Comune di Fano vige l’Ordinanza n. 50 del 26/02/2015, che ordina ai privati l’eliminazione e la distruzione dei nidi su piante di loro proprietà infestate da Processionaria.